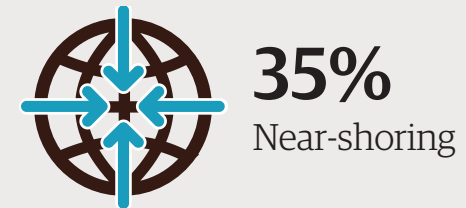




La strategie di delocalizzazione diventano più flessibili

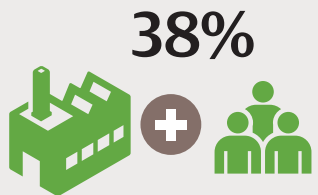
Le strategie di delocalizzazione flessibili sono alla ribalta:

Le società high-tech utilizzano una combinazione di strategie di delocalizzazione per rendere più flessibile la loro supply chain.

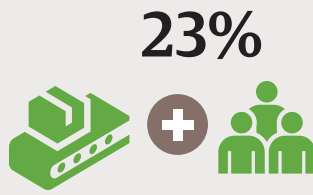


IL FUTURO SI CONCENTRA SUL NEAR-SHORING:

Il near-shoring continua a raccogliere consensi come strategia di delocalizzazione high-tech e cresce di 9 punti percentuali dal 2013.



Piani per l'incremento della produzione vicino alla domanda entro due o più anni



Piani per l'incremento dell'assemblaggio vicino alla domanda entro due o più anni

PRINCIPALI MOTIVAZIONI DEL NEAR-SHORING:

69%
Miglioramento dei livelli di servizio

57%
Miglioramento del controllo della qualità e della proprietà intellettuale

56%
I vantaggi economici della Cina o degli altri siti di produzione a basso costo non sono più decisivi

PRINCIPALI BARRIERE AL NEAR-SHORING:

63%
Ubicazione dei fornitori principali

60%
Le aree attuali di approvvigionamento rispondono maggiormente alla prevista evoluzione demografica della domanda globale

50%
Le infrastrutture fisse non sono trasferibili

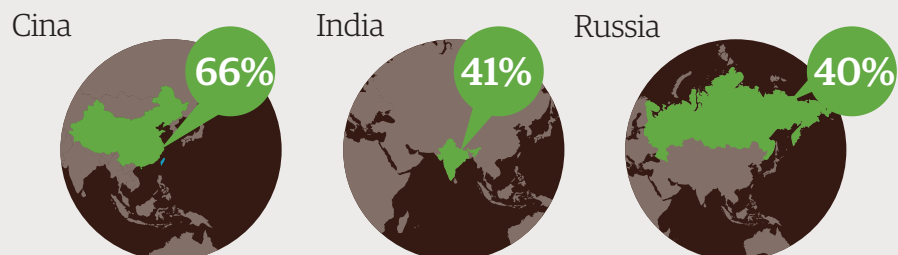


Opportunità di crescita dell'high-tech nei mercati emergenti

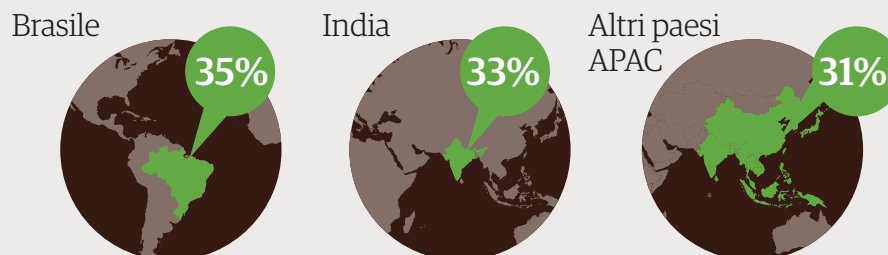


Le società high-tech stanno espandendosi decisamente nei mercati emergenti, ma rimangono delle opportunità di crescita. Per le società europee, stabilire le strutture operative iniziali sarà importante per intercettare la futura crescita dei nuovi mercati.

Dove si trovano attualmente le società high-tech:



Dove stanno andando le società high-tech*:



*entro il prossimo anno



Stabilire le strutture operative iniziali è il principale ostacolo all'espansione nei mercati emergenti citata dal 40% dei dirigenti high-tech

> Globalmente, muoversi nell'ambiente normativo è classificato come ostacolo principale da parte del 35% dei dirigenti high-tech

Risposte classificate ai posti 1, 2 o 3.



Presenza di strutture di magazzino, distribuzione e trasporto nel paese



Gestione delle procedure doganali



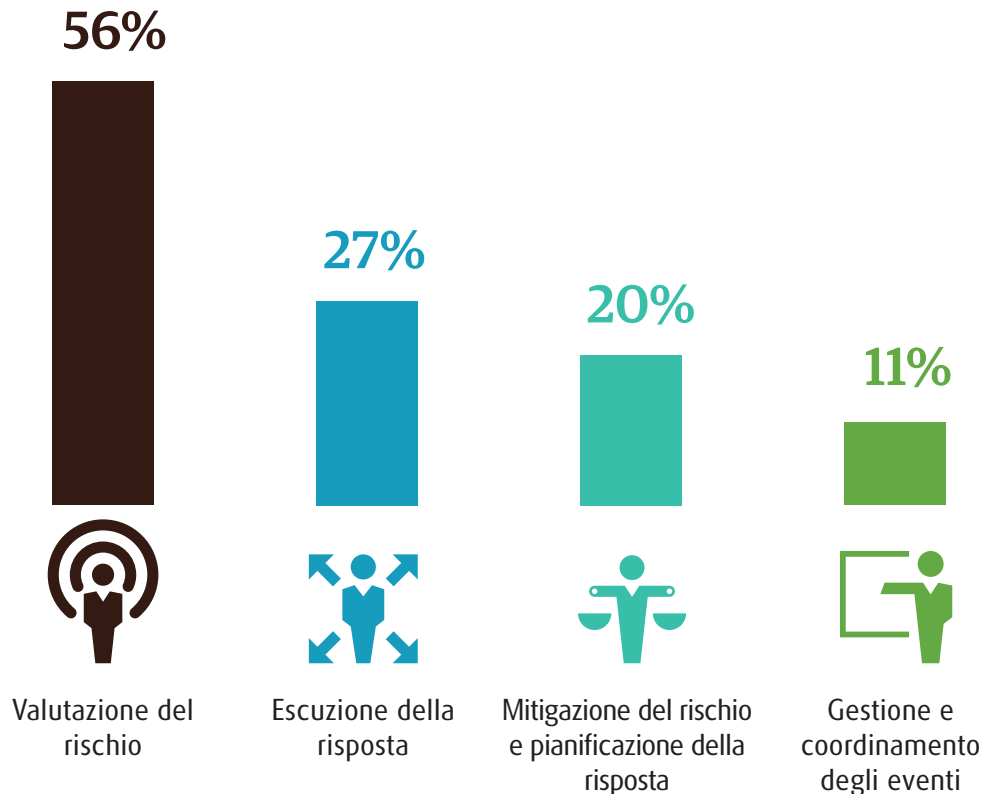
Sistema di gestione spedizioni basato sul web



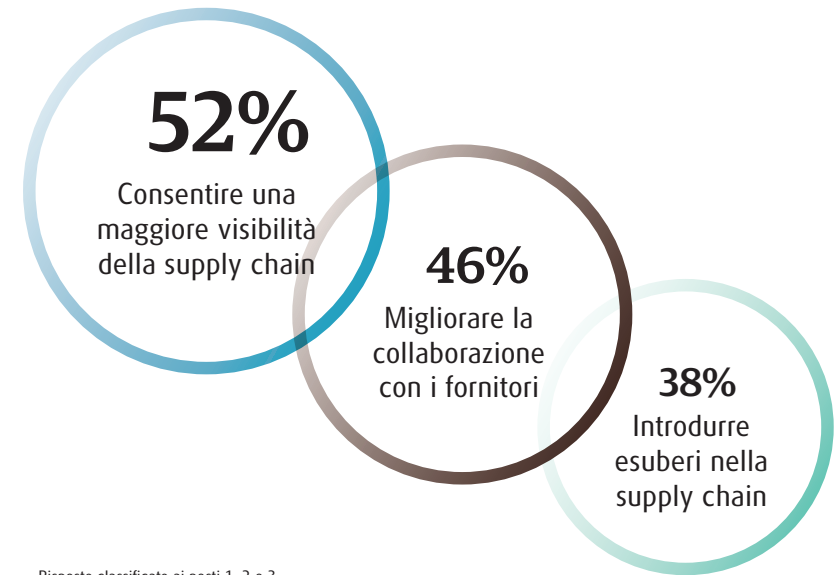


Attenzione alla gestione dei rischi nella supply chain high-tech

Più di metà dei dirigenti high-tech europei si considera all'avanguardia nella gestione dei rischi, ma si valuta a un gradino più basso nelle aree di esecuzione della risposta, mitigazione del rischio e pianificazione della risposta, gestione e coordinamento degli eventi critici.



STRATEGIE PRINCIPALI PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEI RISCHI:



Risposte classificate ai posti 1, 2 o 3.



Un componente della gestione dei rischi sono le assicurazioni. In Europa, il 10% dei dirigenti high-tech afferma che la propria società dispone già di un'assicurazione di una terza parte e più del 30% afferma di pensare che un'assicurazione è una buona idea.

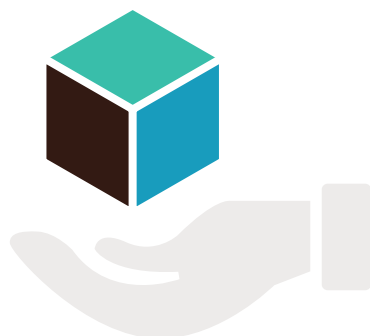


Il futuro della stampa 3D

La stampa 3D sta riscuotendo consensi nell'high-tech

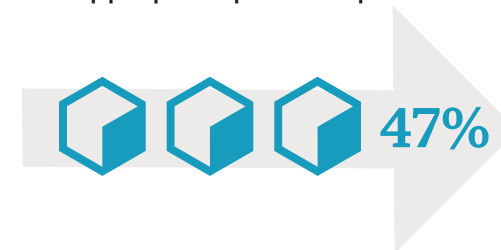
66%

di chi ha partecipato al sondaggio in Europa dichiara di avere esperienza diretta con la stampa 3D

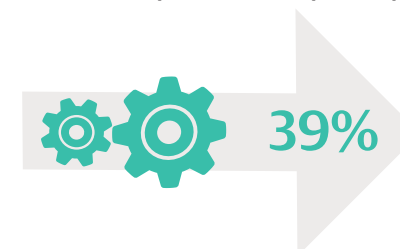


I 3 VANTAGGI PRINCIPALI DELLA STAMPA 3D:

Sviluppo più rapido del prodotto



Processo produttivo più rapido



Minore costo delle attrezzature



COME VIENE UTILIZZATA LA STAMPA 3D:

70%



Ausilio nel processo di progettazione dei nuovi prodotti

63%



Generazione di parti di ricambio

58%



Capacità di generare velocemente campioni o "modelli" dei prodotti

47%



Fabbricazione di prodotti finiti



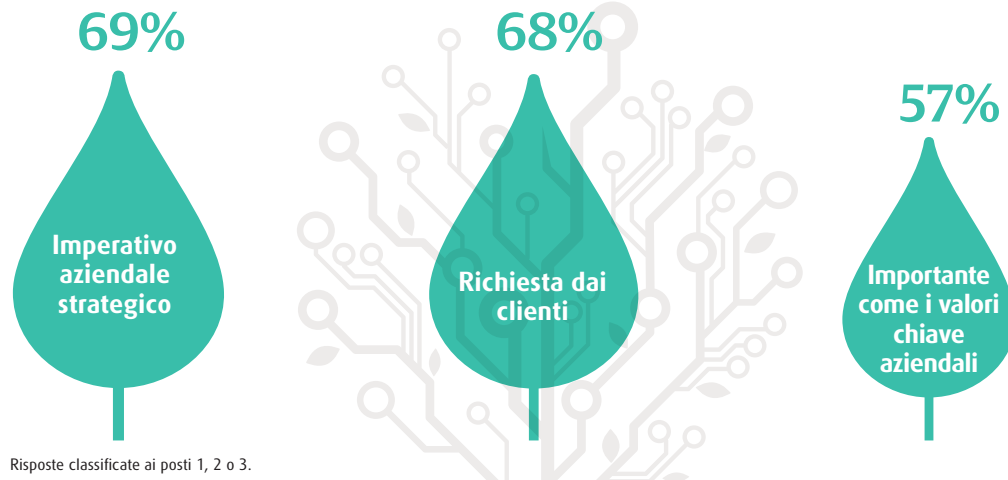
Quinto sondaggio annuale
sui cambiamenti nella supply chain

AREA D'ATTENZIONE:
EUROPA

Importanza della sostenibilità nell'high-tech

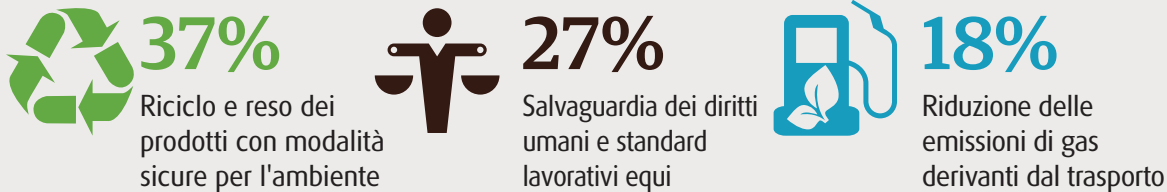
La sostenibilità vista dalle società high-tech

La sostenibilità ha un ruolo importante nell'high-tech, e i dirigenti ritengono che abbia un impatto su molte aree, dagli imperativi aziendali strategici ai valori fondamentali.



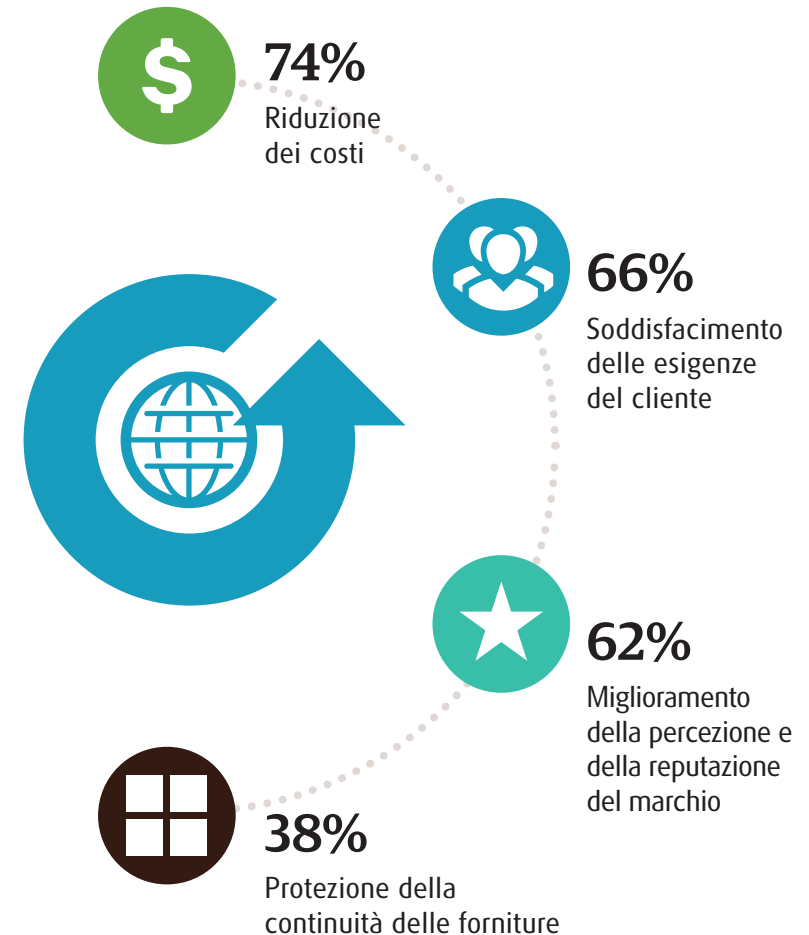
Risposte classificate ai posti 1, 2 o 3.

PRINCIPALI CONSIDERAZIONI SULLA SOSTENIBILITÀ NELLA SCELTA DI UN FORNITORE DI LOGISTICA:



IDC Manufacturing Insights, Sondaggio UPS sul cambiamento nella supply chain, Novembre 2014

MOTIVAZIONI PRINCIPALI DELLA SOSTENIBILITÀ:



Risposte classificate ai posti 1, 2 o 3.